



Conservatorio
di Milano

Con il Patrocinio di



Regione
Lombardia

Ministero
dell'Università
e della Ricerca

SECONDO CONVEGNO INTERNAZIONALE

DSA, parliamone a Milano!

**Armonizzare le conoscenze
in un mondo in continua evoluzione**

**VENERDÌ 14 GENNAIO 2022
SALA PUCCINI DALLE ORE 09.00**

PARTECIPANO

Raffaello Vignali Presidente del Conservatorio

Cristina Frosini Direttore del Conservatorio

Marisa Pavone in vece dell'Onorevole **Maria Cristina Messa**,
Ministro dell'Università e della Ricerca

Alessandro Antonietti

Sabrina Brazzo

Viviana Cadari

Alessandra Caponetto

Giuseppe Carci

Bruno Carioti

Lucia Chiappetta Cajola

Stefano Ferrara

Alice Maxine Hammel

Matteo Lancini

Giuseppe Nicotra

Onorevole Michele Nitti

Adam Okelford

Antonio Ornano

Emilio Piffaretti

Massimo Recalcati

Giacomo Stella

Gabriele Zanardi

PROGRAMMA

- ore 8:45 **Registrazione partecipanti**
- ore 09:00 **Saluti istituzionali**
Raffaello Vignali Presidente del Conservatorio di Milano
Cristina Frosini Direttore del Conservatorio di Milano
Marisa Pavone in vece dell'Onorevole **Maria Cristina Messa**,
Ministro dell'Università e della Ricerca
- ore 9:30 **PRIMA SESSIONE**
Modera **Viviana Cadari**
- Massimo Recalcati.** Insegna presso l'Università di Pavia e di Verona. Direttore di IRPA-Istituto di Ricerca di Psicoanalisi Applicata, scuola di specializzazione in psicoterapia. Fondatore di Jonas, Centro di Clinica psicoanalitica per i Nuovi Sintomi.
- Il desiderio di insegnare***
L'intervento verterà sul desiderio di insegnare. È il desiderio di insegnare a permettere al maestro di trasformare gli oggetti del sapere in corpi erotici, la parola in luce che accende il desiderio di vita dell'alunno. Solo se il maestro ha desiderio di insegnare, può nobilitare la scuola, ricondurla alla sua funzione principale: essere luogo di incontro, possibilità per l'alunno di svolta e cambiamento, ancora di salvezza, luogo di cultura, intesa come antidoto al desiderio di dissipazione e di morte. Se la scuola-azienda si preoccupa di ottimizzare le prestazioni degli alunni e ultimare i programmi ministeriali, la scuola che può definirsi tale non dimentica invece nessuno, segue il passo dei più lenti, offre a tutti, indistintamente, l'occasione del risveglio.
- ore 10:15 **Giacomo Stella.** Psicologo, Direttore scientifico della rete di centri SOS Dislessia, Professore ordinario di Psicologia Clinica al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.
- Insegnare a cantare: un modello didattico per i disturbi dell'apprendimento***
La didattica applicata per il recupero dei DSA si ispira a concetti di riabilitazione del danno acquisito che ha caratteristiche molto diverse rispetto alle difficoltà di apprendimento che sono determinate da fattori costituzionali con traiettorie evolutive molto differenti. Anche la didattica che si utilizza è basata sul rinforzo e sulla ripetizione delle spiegazioni. Verrà illustrato un modello di recupero diverso, basato sulla condivisione dell'esperienza e sul modello dall'apprendista.
- ore 10:45 **Alessandro Antonietti.** Psicologo, Preside della Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica, Direttore del Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale (CROSS) e fondatore del Servizio di Psicologia dell'Apprendimento e dell'Educazione in Età Evolutiva (SPAEE), coordinatore del Laboratorio di Psicologia Cognitiva dell'Università Cattolica.
- Musica e parola nel potenziamento delle capacità linguistiche***
Dati di ricerche psicologiche e neuroscientifiche indicano che musica e linguaggio condividono meccanismi mentali e cerebrali comuni. Su questa base trova fondamento il trasferimento all'ambito verbale di competenze acquisite attraverso l'esperienza musicale e in effetti nella letteratura scientifica sono documentati i benefici che bambini e adulti con DSA (oltre che con altri disturbi,

evolutivi o acquisiti, del linguaggio, così come con altri generi di disturbi) ricevono dal seguire attività di tipo musicale. Nell'intervento, oltre a chiarire i presupposti teorici degli interventi musicali volti a sviluppare le competenze linguistiche e a presentare una rassegna degli interventi messi a punto in questo ambito, verrà presentato il Training di Lettura Ritmica, la cui efficacia è stata provata in varie sperimentazioni, sia con bambini che adulti, sia normolettori che con dislessia o afasia. Spunti per indirizzare la formazione musicale al potenziamento linguistico e suggerimenti per l'insegnamento della musica ad allievi con difficoltà linguistiche concluderanno l'intervento.

ore 11:15 **Coffee Break**

ore 11:30 **SECONDA SESSIONE**
Modera **Viviana Cadari**

Gabriele Zanardi. Psicologo, Psicoterapeuta, Neuropsicologo, Professore a contratto Dipartimento di Medicina Sperimentale e Forense Università degli Studi di Pavia, Presidente SITD Lombardia.

Innovation and Teach: dalle neuroscienze ai nuovi sistemi di apprendimento integrati

I modelli relativi ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento hanno posto un'attenzione specifica sul significato ultimo di apprendimento, sottolineando le modalità divergenti di acquisizione individuale di competenze e una unicità strategica di elaborazioni delle informazioni tale da prevedere necessariamente metodologie e indicazioni didattiche personalizzate. La ricerca in ambito neuroscientifico ha evidenziato e prodotto modelli di comprensione dei fenomeni disfunzionali dei processi di apprendimento indicando una nuova via per far "atterrare" tecniche e metodologie didattiche vincenti.

ore 12:00 **Matteo Lancini.** Psicologo e psicoterapeuta, Presidente della Fondazione Minotauro di Milano, docente di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano, Direttore del Master *Prevenzione e trattamento della dipendenza da internet in adolescenza*, docente nella Scuola di formazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto del Minotauro.

Oltre i luoghi comuni sugli adolescenti

I ragazzi e le ragazze non si arrabbiano se gli sciupano il pianeta, se gli plastificano il mare, se le prospettive lavorative ed economiche sono fosche e se una pandemia li costringe a rinunciare ad alcune importanti esperienze. Gli adolescenti odierni non sono più trasgressivi, sanno benissimo di non essere onnipotenti, si sono responsabilizzati davanti ad adulti confusi, fragili, pieni di contraddizioni, ma che provano ogni giorno a voler bene ai propri figli e studenti, in una società complessa, individualista, competitiva e dove ogni esperienza personale ha senso solo se resa nota a un pubblico ampio, detto *audience* o *follower*. Una pandemia è anche una straordinaria occasione per smetterla di guardare gli adolescenti, senza vederli.

ore 12:30 **Antonio Ornano** Attore
I vincitori non sanno cosa si perdono

Antonio Ornano è un esemplare di maschio caucasico clamorosamente imperfetto, motivo per cui i suoi spettacoli sono un inno all'incompiutezza emotiva e sentimentale, un'ode all'imperfezione che si propone di squarciare l'ipocrisia di una società che ci vorrebbe sempre infallibili e di successo.

Il suo è un viaggio costante alla ricerca delle fragilità umane per riscoprire il valore catartico della nostra sincerità. L'unica via è smetterla di essere altrove, obbligarsi a vivere in un tempo a cui non siamo più abituati, il presente. Il tempo giusto per cancellare ogni alibi, per bearti dei sogni infranti e sguazzare nei tuoi fallimenti. Poi magari scopri che, nascosti da qualche parte, ci sono persino dei tuoi simili. E allora ti scappa da ridere, perché alle volte, i vincitori non sanno proprio cosa si perdonano.

ore 14:00 **TERZA SESSIONE**
Modera **Stefano Ferrara**

Adam Okelford. Professor of Music, Southlands College University of Roehampton (UK)

Count Me In! Including Musicians Across the Spectrum of Neurodiversity

This presentation examines the impact of neurodiversity on early auditory processing, and its consequences for children's early engagement with sound and music and with the development of musical abilities. This thinking is framed in the 'ecological' theory of auditory development (Okelford, 2018). Brief case studies of young musicians across the spectrum of neurodiversity are presented. The conclusion is that different ways of perceiving and thinking should be no barrier to musical inclusion – indeed, there are lessons for us all in celebrating diversity in music education and in the music industry.

ore 14:30 **Alice Maxine Hammel.** President Elect of the Virginia Music Educators Association (USA)

Adapting our teaching for students who are neurodiverse

Students with disabilities often require adaptations to create an equitable learning experience. We were not always taught how to do this, and we are sometimes left wondering how to meet the needs of students who are neurodiverse. Through use of four adaptation principles (Hammel & Hourigan, 2017), we can begin to see ways to meet the needs of all students as they participate in classes and ensembles, from elementary to university.

ore 15:00 **Sabrina Brazzo.** Étoile internazionale e Prima Ballerina del Teatro alla Scala; Codirettrice Artistica Jas Art Ballet Junior e Company

"La mia vita d'artista". Storie di ordinaria e straordinaria dislessia

L'intervento sarà incentrato sull'esperienza personale di allieva dislessica, diventata grande artista nel campo della danza, in uno dei luoghi più importanti del panorama mondiale della stessa, il Teatro alla Scala di Milano. Si porrà l'attenzione sull'esperienza di Sabrina Brazzo nel mettere in scena una produzione che assolvesse al compito di essere messaggio concreto e di supporto ai tanti ragazzi dislessici che, ancor oggi, affrontano il mondo del balletto e la loro quotidianità con questa caratteristica speciale.

ore 15:15 **Coffee Break**

ore 15:30 **QUARTA SESSIONE**
Modera **Stefano Ferrara**

Tavola Rotonda ***Tutor accademico. Significato e prospettive***

Interrogarsi sul significato e sulla funzione del *Tutor accademico* in ambito AFAM, è il primo

passo nella direzione dell'acquisizione di una nuova consapevolezza verso i temi centrali della vita delle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale. Mai, come in questo tempo, il tema dell'inclusione diviene prioritario poiché non solo ha in sé una significativa ricaduta sulla popolazione studentesca, ma impone un radicale cambio di visione da parte dell'istituzione stessa – e dei singoli protagonisti – che non può più basarsi su un concetto di alta qualità limitata alla sola *bravura tecnica*, ma di un'alta qualità che scaturisce dalle capacità di intercettare i bisogni degli studenti rispetto a un'attività che, per definizione, è esclusiva. Il cambio del punto di osservazione diviene, nel contempo, lo strumento prodromo indispensabile nella formulazione di adeguate risposte alle criticità proprie dei *disturbi* o delle *disabilità*. La figura del *Tutor accademico*, in un'ottica inclusiva, potrebbe essere la possibile risposta che fa fronte alla crescente domanda di *multi* inclusione favorendo, in questo modo, la costruzione di una proposta didattica adeguatamente pensata e progettata in base alle necessità dello studente: da una prospettiva *docente-centrica* a una *studente-centrica*. Inoltre, e nell'ottica di una condivisione delle conoscenze e delle buone pratiche, il *Tutor accademico* potrebbe assolvere alla figura-funzione di sistema nella quale la docenza può ottenere il necessario supporto informativo e formativo rispetto alle problematiche inclusive.

Intervengono:

Onorevole **Michele Nitti** Deputato alla Camera, VII Commissione (Cultura, Scienza e Istruzione)

Lucia Chiappetta Cajola Università degli Studi Roma Tre, Ordinario di didattica e pedagogia speciale, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Prorettore Vicario, Coordinatore delle attività istituzionali relative alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e al supporto all'inclusione, componente del gruppo di lavoro nazionale Inclusione e giustizia sociale, nell'ambito della RUS. Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza

Giuseppe Carci Area valutazione delle Università/AFAM, Responsabile Valutazione AFAM

Bruno Carioti Consulente ministeriale

Sabrina Brazzo Étoile internazionale e Prima Ballerina del Teatro alla Scala; Codirettrice Artistica Jas Art Ballet Junior e Company

Alice Maxine Hammel President Elect of the Virginia Music Educators Association

Giuseppe Nicotra Conservatorio di Musica di Brescia, Docente di Pedagogia

Alessandra Caponetto Conservatorio di Musica di Latina, Docente di Pedagogia

Emilio Piffaretti Conservatorio di Musica di Milano, Responsabile disabilità

ore 17:30 **Conclusioni e chiusura dei lavori**

IN ORDINE ALFABETICO

Alessandro Antonietti, Professore ordinario di Psicologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ove dirige il master *Disfunzioni cognitive in età evolutiva* e il corso di perfezionamento *Tutoring psicoeducativo per bambini e adolescenti con disturbi di apprendimento e cognitivo-comportamentali*. È organizzatore del *Lifelong Learning Program "Music and human potential: Education, empowerment, and rehabilitation"*. Esperto di psicologia cognitiva e di psicologia dell'apprendimento, si interessa di psicologia della musica e musicoterapia, approntando e sperimentando materiali e procedure per la riabilitazione e il potenziamento di *life skill* attraverso la musica.

Sabrina Brazzo, nata in Veneto e vissuta a Venezia, si è diplomata alla Scuola di Ballo del Teatro alla Scala. Ha interpretato i grandi titoli del repertorio classico e neoclassico di grandi coreografi. Tra i più importanti: Nureyev, Balanchine, Roland Petit, Maurice Béjart, Alvin Ailey, Jiri Kilyan e Forsythe. Ha danzato sui più prestigiosi palcoscenici del mondo come l'Opera Garnier di Parigi, il Covent Garden di Londra, il Metropolitan di New York, il Mariinskij di San Pietroburgo, il Bolshoi di Mosca, il Bunka Kaikan di Tokyo ed il Teatro Municipal di Rio de Janeiro. Ha lavorato con molti personaggi di spicco del mondo della danza, del teatro e dello spettacolo, tra i quali Franco Zeffirelli, Beppe Menegatti, Carla Fracci, Luciano Cannito, Malika Ayane, Giovanni Allevi e Vasco Rossi. Dal 2008 al 2014 è stata partner di Roberto Bolle nei tour del Galà *Bolle and Friends*. Al Teatro Carcano di Milano, nel maggio 2017, è stata protagonista di una co-produzione Jas Art Ballet e Teatro Totale dal titolo *La mia vita d'artista. Storie di Ordinaria e Straordinaria Dislessia*, spettacolo che ha messo in scena la danza come massima espressione e conduttore principale di un messaggio rivolto al mondo della dislessia. Nel 2019 viene nominata Ambasciatrice AID dall'Associazione Italiana Dislessia, per aver portato in scena lo spettacolo *La mia vita d'artista*, il suo percorso personale e professionale con la Dislessia e per l'impegno nell'avvicinare le nuove generazioni al tema dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento attraverso la propria arte, contribuendo ad abbattere stereotipi e pregiudizi sulla Dislessia. Tra i molti riconoscimenti spiccano due Paul Harris Fellow a lei conferiti dal Rotary International perché, camminando "in punta di piedi", diffonde bellezza, armonia e pace; il Premio Positano Leonide Massine per l'arte della danza e miglior interprete; la nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana conferitole dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Alessandra Caponetto intraprende la carriera pianistica dopo aver concluso i suoi studi sotto la guida di Emma Conte-stabile; all'inizio degli anni '80 incontra la pedagogia musicale

e se ne appassiona (ottiene la prima lode attribuita all'esame finale di Didattica della musica presso il Conservatorio di Santa Cecilia). Da allora studia psicologia, pedagogia e didattica musicali per tutti i "suoi ragazzi", nella costante ricerca di criteri d'ottimizzazione dell'insegnamento-apprendimento, al fine di promuovere percorsi di personalizzazione e diffusione della formazione musicale sempre più efficaci. Dal 1990 è docente di Pedagogia musicale per la Scuola di Didattica della Musica.

Giuseppe Carci, Dottore di Ricerca in Pedagogia sperimentale presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, esperto di ricerca e valutazione, docimologia, inclusione e pedagogia speciale. Dal 2013 è Funzionario Valutatore presso l'ANVUR, dal 2017 Responsabile dell'Unità Organizzativa Valutazione AFAM. Professore universitario a contratto in *Metodologie e tecniche della formazione continua* e in *Educazione permanente e degli adulti*, ha collaborato a diversi progetti di ricerca tra cui *Consolidating Higher Education Experience of Reform II* e *Early Language Learning in Europe*. Già componente della Segreteria Tecnica del Ministro MIBAC, è componente di diverse Commissioni presso ANVUR, MUR e MIBAC (accreditamento corsi in Restauro; Design; qualità delle biblioteche; Disabilità, DSA e accesso alla formazione universitaria). Relatore in diversi convegni nazionali e internazionali sui temi della valutazione, dell'assicurazione della qualità, dell'accreditamento nel sistema della formazione superiore, è autore di numerose pubblicazioni nelle aree della pedagogia sperimentale, della valutazione, dell'inclusione e dell'orientamento.

Bruno Caroti, nato a Roma nel 1951 si diploma presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma nel 1975. Si dedica successivamente all'attività di compositore nel settore della musica applicata alle immagini. Svolge attività di docente presso il Conservatorio di Musica Alfredo Casella di L'Aquila, del quale diventa Direttore nel 1998 fino al 2013. Per i suoi meriti ha ricevuto due premi nazionali: nel 2008 il Premio Anassilaos e nel 2011 il Premio Franco Enriquez. È stato Commissario presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Gaetano Braga di Teramo, componente del Consiglio Direttivo dell'Association Européenne des Conservatoires, Académies de musique et Musikhochschulen, Presidente della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica italiani. Ha ricoperto la carica di Commissario dell'Accademia Nazionale di Danza e successivamente di Direttore della stessa Istituzione. È Cavaliere dell'Ordine della Repubblica Italiana. È Presidente dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese. È componente del CdA dell'Accademia Nazionale di Danza di cui è Vicepresidente. Attualmente è consigliere per il settore AFAM del Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Lucia Chiappetta Cajola è Presidente dell'Accademia Nazionale di Danza.

Cariche e ruoli ricoperti presso l'Università degli Studi Roma Tre: Prorettore Vicario, con partecipazione al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico, alla Conferenza dei Rettori delle università italiane/CRUI e alla Conferenza dei Rettori delle università del Lazio/CRUL; Delegato del Rettore alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e al supporto all'inclusione; Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione; Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia speciale, SSD M-Ped/03, componente dei Dottorati di ricerca, direttore di Master e Corsi di specializzazione per gli insegnanti di sostegno; Responsabile scientifico del progetto pluriennale *Formazione e aggiornamento per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario* dell'Ateneo Roma Tre e Componente dell'Osservatorio permanente per la formazione; Componente del Centro di Ricerca e Studi per la Formazione a Distanza; è componente del Gruppo di lavoro *Inclusione e Giustizia sociale* quale rappresentate dell'Università degli Studi Roma Tre nell'ambito della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile/RUS; è coordinatore delle attività istituzionali relative alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e al supporto all'inclusione; è componente della CNUDD, Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori delle Università italiane per la disabilità e i disturbi specifici di apprendimento.

Componente di Società scientifiche nazionali, tra le quali: Società Italiana di Pedagogia Speciale/SIPED, che le ha conferito nell'anno 2020-2021 il Premio nazionale alla carriera; Società Italiana di Pedagogia Speciale/SIPeS, di cui è stata Vicepresidente.

Alice Maxine Hammel is a widely known music educator, author, and clinician whose experience in music is extraordinarily diverse. She has many years of experience teaching both instrumental and choral music in public and private schools. She has maintained a large, independent flute studio for over 25 years. Dr. Hammel travels widely to universities during the school year to serve as an in-residence scholar in the area of students with special needs. During the summer months, Dr. Hammel spends her time teaching in graduate programs for music educators around the United States. Dr. Hammel has put these varied experiences to great use while compiling a large body of scholarly work. She is a co-author of several resources available through Oxford University Press including: *Teaching Music to Students with Special Needs: A Label-Free Approach*, *Teaching Music to Students with Autism*, and *Winding it Back: Teaching to Individual Differences in Music Classrooms and Ensemble Settings*. She is Chair of the National Association for Music Education Task Force on Students with

Special Needs. Dr. Hammel is a proud alumna of Shenandoah Conservatory (BME – magna cum laude and DMA) and Florida State University (MME). She holds post-doctoral certifications from the Organization of American Kodály Educators and the Gordon Institute for Music Learning. Dr. Hammel is a multiple award recipient honoring her commitment to music education and music teacher education. Most recently, Shenandoah University honored her with their 2016 Alumni of Excellence Award. Her primary goal is to become a better teacher with each passing day.

Matteo Lancini, psicologo e psicoterapeuta. Presidente della Fondazione Minotauro di Milano. Insegna presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca. All'interno del Minotauro è direttore del Master *Prevenzione e trattamento della dipendenza da internet in adolescenza*, coordina la Sezione Adolescenti del Centro di consultazione e psicoterapia e insegna nella Scuola di formazione in Psicoterapia dell'adolescente e del giovane adulto. È autore di numerose pubblicazioni sull'adolescenza, le più recenti: *Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine di una generazione iperconnessa* (Raffaello Cortina, 2019); *Cosa serve ai nostri ragazzi. I nuovi adolescenti spiegati ai genitori, agli insegnanti, agli adulti* (Utet, 2020); *L'adolescente. Psicopatologia e psicoterapia evolutiva* (AA.VV. Raffaello Cortina, 2020).

Giuseppe Nicotra, nato nel 1961, insegna pedagogia, psicologia musicale, pedagogia speciale al Conservatorio di Brescia. Ha conseguito una laurea DAMS in Psicologia clinica, specializzazione di sostegno, il diploma di strumentazione per banda, il diploma di musica elettronica, il dottorato in *Telematica e Società dell'Informazioni*. È stato insegnante di sostegno, di educazione musicale presso il Liceo musicale Montanari di Verona, distaccato per vari anni presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, professore a contratto presso UNIVE, UNIVR, UNIPD, IULINE, ha insegnato presso vari conservatori italiani. È stato Direttore del master A.C.D.S. (Educatori per la disabilità sensoriale) presso l'Università IULINE di Indire, è stato coordinatore di sei progetti europei di ricerca, alcuni dei quali sulla musica e il Braille. Ha realizzato diverse pubblicazioni di didattica musicale.

Onorevole Michele Nitti. Nato nel 1981 ad Acquaviva delle Fonti. Diplomato in direzione d'orchestra all'età di 24 anni presso il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, nella classe di Daniele Agiman, del quale diviene assistente, Nitti nel 2005 viene nominato "miglior allievo di Direzione d'Orchestra" del Conservatorio di Milano. Lo stesso anno si laurea con 110/110 e Lode in Lettere e Filosofia e, fin da giovane, studia Composizione sotto la guida di Marco Della Sciucca e poi di Roberto Andreoni e Andrea Marena. Si perfeziona in Direzione d'Orchestra con Salvador Mas Conde a Vienna, dove dirige

nella prestigiosa Konzerthaus. Si perfeziona altresì con Riccardo Muti presso la Mediterranean Music Academy di Malta e in seguito con Donato Renzetti. Gabriele Ferro lo ammette al prestigioso corso annuale di alto perfezionamento rivolto a quattro Giovani Direttori d'Europa presso l'Accademia di Musica di Fiesole, sede dell'Orchestra Giovanile Italiana. Oltre all'intensa attività concertistica, attualmente ricopre la Cattedra di Esercitazioni Orchestrali presso il Conservatorio di Musica Tito Schipa di Lecce.

Adam Okelford is Professor of Music at the University of Roehampton in London. He has spent the last four decades researching special musical abilities and needs, and has taught hundreds of children and young people across the spectrum of neurodiversity in this time. He has set up and runs a number of charities in the UK supporting disabled children in their pursuit of music. He is the author of over 20 books, including 'In the Key of Genius: The Extraordinary Life of Derek Paravicini' (2008) and *Music, Language and Autism: Exceptional Strategies for Exceptional Minds* (2013). Adam has a TED talk with his long-time protégé, the musical savant, Derek Paravicini, https://www.ted.com/talks/derek_paravicini_and_adam_ockelford_in_the_key_of_genius

Emilio Piffaretti. Compositore e direttore di coro, è docente e coordinatore di Teoria ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano, dove ricopre le cariche di Delegato del Direttore al Sistema qualità e Procedure Didattiche, Responsabile Sistema Gestione Qualità e Referente DSA e coordinatore del Gruppo interdisciplinare di supporto alla didattica speciale. Dal 2014 al 2020 è stato membro del Nucleo di valutazione. Esperto di Valutazione dell'ANVUR per il settore AFAM (profilo Esperti di Sistema e profilo Esperti Disciplinari). È stato responsabile per il progetto europeo INTERMUSIC (INTERactive enviorement for MUSIC learning and practicing) per lo sviluppo di una piattaforma dedicata alla didattica a distanza e per lo sviluppo di corsi pilota *blended* in Teoria musicale (2017). È ideatore e coordinatore del Master accademico di primo livello Tutor accademico - Indirizzo psicopedagogico gestionale.

Massimo Recalcati. Membro della Società Milanese di Psicoanalisi -SMP-. Fondatore di Jonas - Centro di clinica psicoanalitica per i nuovi sintomi e Direttore Scientifico della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia IRPA di Milano. Insegna all'Università di Pavia e presso la IULM di Milano. Dal 2003 è direttore e docente del *Corso di specializzazione sulla clinica dei nuovi sintomi* presso la sede Jonas Onlus di Milano. Attualmente è supervisore clinico presso il Centro Gruber di Bologna per casi gravi di DCA. Collabora attualmente con le pagine culturali de La Repubblica e de La Stampa. Dal 2014 dirige per Feltrinelli la Collana Eredi, dal 2015 per Mimesis la collana Studi di Psicoanalisi. Dal 2020 cura, insieme a Maurizio Balsamo, la direzione della rivista «Frontiere della psicoanalisi», edita da Il Mulino. Le sue numerose pubblicazioni sono tradotte in diverse lingue.

Giacomo Stella, ideatore e responsabile scientifico dei Centri SOS Dislessia, Professore ordinario di Psicologia Clinica al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, fondatore dell'Associazione Italiana Dislessia, autore di numerose pubblicazioni e direttore di numerosi corsi di perfezionamento, è membro del comitato scientifico del progetto *Book in progress*, del comitato tecnico-scientifico per l'attuazione della legge 170 e del comitato promotore per il Panel di Aggiornamento e revisione della Consensus Conference sui DSA. Direttore Scientifico dell'Istituto di Ricerca sulla Dislessia Evolutiva (I.RI.DE), da anni indirizza la ricerca neuropsicologica verso le implicazioni che essa ha in ambito didattico ed educativo. Direttore del master di Neuropsicologia dei DSA realizzato dalle Università di Modena e Reggio Emilia, Urbino e Repubblica di San Marino, per il suo impegno ed il suo contributo scientifico rappresenta, nello scenario nazionale ed europeo, uno dei massimi esperti sulle tematiche legate alla Dislessia e ai Disturbi del Neurosviluppo.

Gabriele Zanardi è psicologo e psicoterapeuta. Docente a contratto presso l'Università degli Studi di Pavia, si occupa da diversi anni di diagnosi, interventi riabilitativi, ricerca e formazione rivolta ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito dei Disturbi specifici di apprendimento e dei Bisogni educativi speciali.